



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Conferenza dei Comuni dell'ATO della Città Metropolitana di Milano 03 OTTOBRE 2022

PROPOSTA DI PARERE OBBLIGATORIO E VINCOLANTE

punto n. 7

Oggetto: Adozione schema di accordo di interambito per la promozione di politiche industriali tra l'ambito di Varese e l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano.

Relazione:

Con nota del 14/03/2022 (prot. Uff. Ambito n. 3057) l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese ha trasmesso la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 09/03/2022 con la quale viene promossa l'attivazione di un accordo interambito per regolamentare la collaborazione tra il Gestore del Servizio Idrico Integrato CAP Holding S.p.A. e Alfa S.r.l. (operante nell'ambito gestionale della Provincia di Varese) in materia di efficientamento delle politiche idriche e di gestione dei fanghi derivanti dagli impianti di depurazione.

La deliberazione è corredata, oltre che da una relazione tecnica, anche dal progetto "*MASTER PLAN PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI A RETE CON L'OBIETTIVO DI CREARE SINERGIE DI RETE E RIDONANZE NEL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI VARESE MILANO - PROGETTO INTERBIODRY BASIN SYSTEM*".

Dalla relazione di progetto, oltre che dalla succitata deliberazione, si rileva che l'opportunità di valutare una gestione coordinata, tra i due Gestori, dell'attività di trattamento/smaltimento dei fanghi da depurazione prodotti nell'ATO della Provincia di Varese discende da un assetto impiantistico del Gestore Alfa S.r.l. che non consente, al momento, di completare, in piena autonomia, il trattamento dei fanghi prodotti dai propri numerosi depuratori. Dei n.80 impianti operanti presso l'ATO di Varese, infatti, solo n.16 impianti sono dotati di linea per il trattamento fanghi e solo n.6 impianti di una fase di stabilizzazione anaerobica o aerobica degli stessi.

La strategia futura individuata da Alfa S.r.l., in ottica di miglioramento nella propria gestione, si basa sulle seguenti azioni:

1. riduzione dei volumi dei fanghi mediante inserimento di tecnologie innovative a basso impatto ambientale quali il bioessiccamento, che, attraverso reazioni esoterme, consentirebbe di abbattere la componente liquida dei fanghi di depurazione utilizzando il 50% di energia in meno rispetto ai sistemi riscaldati a gas e raggiungendo fino al 75% di tenore di secco;
2. incremento dei fanghi smaltiti stabilizzati rispetto a quelli non stabilizzati;
3. revamping delle linee fanghi di alcuni impianti (Varese ed Olgiate Olona in primis);
4. incremento impianti autorizzati a trattare fango pompabile di altri impianti;
5. incremento ricezione rifiuti conto terzi.

Proprio nel contesto delle succitate linee di azione 1 e 2 si materializza l'opportunità di una collaborazione sinergica con CAP Holding S.p.A., considerato che:

- l'implementazione dei bioessiccatori richiede ingenti investimenti iniziali, in considerazione dei quali Alfa S.r.l. ha già attivato una progettualità, insieme a CAP Holding S.p.A. ed una Società di



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

progettazione esterna, per la presentazione di un intervento da sottoporre a richiesta di finanziamento in ambito PNRR;

- CAP Holding S.p.A. dispone di impianti dotati di specifica linea di trattamento dei fanghi anaerobica, con disponibilità di capacità tale da poter accogliere i fanghi di Alfa S.r.l. disidratati ma non digeriti, completandone il processo di stabilizzazione e contribuendo alla produzione di energia. I punti di forza di questi ultimi impianti, dal punto di vista tecnico, risiedono nell'elevata potenzialità, nelle infrastrutture disponibili senza necessità ingenti investimenti di adeguamento e nel posizionamento geografico nell'hinterland milanese, ove sono disponibili reti di teleriscaldamento che possono ricevere il calore prodotto dal processo di cogenerazione;
- per molti impianti di depurazione gestiti da Alfa S.r.l., la ridotta potenzialità non giustifica la realizzazione di linee per il trattamento anaerobico dei fanghi (da cui produrre biogas). Le sezioni delle linee fanghi necessarie per la produzione di biogas sono: ispessimento, digestione anaerobica e campane gasometriche oltre a macchine termiche quali caldaie o cogeneratori. Tali apparecchiature sono molto costose e necessitano di particolari accorgimenti per la gestione e si giustificano solo su impianti di grandi dimensioni.

Nella sostanza, il progetto di accordo sinergico tra i Gestori prevede:

- il trasporto verso l'impianto di Pero (gestito da CAP Holding S.p.A.) dei fanghi palabili non stabilizzati (e, in caso di picchi di sovrapproduzione, anche di una quota di fanghi pompabili) prodotti da Alfa S.r.l. (circa 6.000 t/anno), al fine di essere digeriti anaerobicamente e di produrre biogas, che verrà trasformato in calore per l'esistente rete di teleriscaldamento, sfruttando impianti di cogenerazione già installati;
- la realizzazione presso lo stesso impianto di Pero, da parte di CAP Holding S.p.A. di nuove unità di bioessiccamento al fine della disidratazione finale dei fanghi stabilizzati di cui al punto precedente;
- l'installazione, da parte di CAP Holding S.p.A. di n. 12 moduli di bioessiccamento presso gli impianti di Sant'Antonino, Cairate, Gavirate ed Origgio, posti nell'ATO della Provincia di Varese, che rimarrebbero nella proprietà dello stesso Gestore, salvo concessione del finanziamento PNRR.

A fronte dello svolgimento delle prestazioni di Cap Holding S.p.A., l'Ufficio d'Ambito di Varese provvederebbe al riconoscimento di una specifica tariffa per la remunerazione del servizio all'ingrosso sinteticamente descritta, che sarebbe definita in accordo con l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, con l'obiettivo di garantire:

- la piena copertura dei costi sostenuti dalla medesima Cap Holding S.p.A. - limitatamente alla quota di servizio di riferimento di Alfa S.r.l.;
- la convenienza economico-finanziaria dell'operazione per entrambi i Gestori del S.I.I.

Tutto ciò premesso, l'analisi della documentazione prodotta e le interlocuzioni preliminari intercorse nella riunione tenutasi il 3 marzo u.s. tra lo Scrivente Ufficio d'Ambito, i Gestori coinvolti e l'Ufficio d'Ambito di Varese lasciano già intravedere dei margini di vantaggio, di natura sia tecnica che economica, derivanti l'accordo in questione per entrambe le parti, che per Alfa S.r.l. si declinano:

- in una riduzione dei costi di smaltimento/recupero fanghi di depurazione,
- nella possibilità di stralcio di alcuni interventi già pianificati per la stabilizzazione dei fanghi,
- nella flessibilità gestionale derivante possibilità di usufruire di un sistema di impianti a rete per la gestione dei fanghi,
- nel beneficio di usufruire degli sviluppi tecnologici software per il controllo dei processi già implementati da CAP per la realizzazione dell'esistente control room presso l'impianto di Pero;

per CAP Holding S.p.A., invece, nei minori costi energetici oltre che nei maggiori ricavi derivanti dall'attivazione del servizio all'ingrosso di stabilizzazione, mediante l'impianto di depurazione di Pero, dei fanghi dei fanghi prodotti da Alfa, oltre che dal servizio di bioessiccamento effettuato sul territorio di ATO Va, remunerati, come sopra indicato, secondo una tariffa definita dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana in accordo con l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Il progetto sopra descritto si inserisce nel contesto di un'intesa di più ampio respiro tra i Gestori in parola, che affonda le proprie radici nell'accordo di rete stipulato tra gli stessi in data 12/06/2020 (prot. Uff. Amb. n. 7796 del 28.07.2020) – ed in particolare nel successivo addendum trasmesso in data 18/02/2022 (prot Uff. Amb. n. 2099), allo scopo di perseguire l'integrazione sinergica dei rispettivi apparati organizzativi aziendali, al fine di efficientare, anche mediante economie di scala, la condivisione di determinate strutture o risorse, nonché la gestione del Servizio Idrico Integrato nei rispettivi ambiti di competenza.

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 28/03/2022, l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano ha preso favorevolmente atto della succitata proposta di attivazione dell'Accordo, demandando al Presidente ed al Direttore Generale l'onere di avviare le interlocuzioni con l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese, al fine di acquisire una prima bozza di accordo da discutersi e meglio delineare in apposito tavolo, affinché fossero verificate le ricadute positive conseguenti l'attivazione del servizio all'ingrosso, nonché al fine di addivenire, successivamente, alla versione definitiva dello stesso.

Nella susseguente fase di interlocuzioni, l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese ha trasmesso bozze dell'Accordo, la prima delle quali in data 12/05/2022 (prot. Uff. Ambito n. 5535), la seconda in data 06/06/2022 (prot. Uff. Ambito n. 6403) e la terza in data 15/06/2022 (prot. Uff. Ambito n. 6828).

Le succitate bozze sono state via via perfezionate sulla base delle osservazioni puntuali trasmesse dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, che prima con nota del 19/05/2022 (prot. Uff. Ambito n. 5828) ha inoltrato all'Autorità d'Ambito di Varese una proposta di strutturazione dell'accordo e che successivamente, in seno ad un tavolo di confronto in via telematica tenutosi in data 07/06/2022, ha convenuto che l'Accordo in questione dovesse essere costituito da un Accordo quadro di natura generale, che disponesse in ordine all'attivazione delle sinergie tra i Gestori del Servizio Idrico Integrato, per poi rimandare a successivi Addendum integrativi l'attuazione specifica di alcune tematiche come il bioessiccamento dei fanghi di depurazione, ovvero la creazione di sistemi di telecontrollo per la gestione dei processi depurativi (ecc.), valutando di volta in volta la ricorrenza di un comprovato e significativo differenziale di vantaggi per entrambe le gestioni.

Come passaggio conclusivo dell'istruttoria, la soprarichiamata bozza di accordo con i contenuti generali del 15/06/2022 (prot. Uff. Ambito n. 6828) è stata infine revisionata da parte dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano e la versione definitiva, avente ad oggetto "Accordo di interambito funzionale tra l'Ambito di Varese e la Città Metropolitana di Milano", con nota del 20.06.2022 (prot. Uff. Ambito 7089), è stata inoltrata all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese, che alla data di stesura della presente relazione non ha fatto pervenire osservazioni nel merito.

Quest'ultima versione di Accordo, che si allega alla presente, risulta strutturata secondo il seguente schema:

1. premessa esplicativa con indicazione di passaggi istruttori sopra riportati e dei benefici derivanti dallo svolgimento in comune di attività da parte dei due Ambiti (a titolo esemplificativo, acquisti in comune di macchinari brevettati, recupero di materiali/energia dai fanghi, realizzazione di infrastrutture di adduzione utili ad entrambi gli ambiti, ecc.);
2. definizione delle modalità per la sottoscrizione di successivi Accordi di dettaglio - che saranno le medesime adottate per l'Accordo generale con oggetto "Accordo di interambito funzionale tra l'Ambito di Varese e la Città Metropolitana di Milano" - i quali esplicheranno, a seconda del caso:
 - le sinergie e i vantaggi per i due Ambiti;
 - il Gestore che, di volta, in volta, è più opportuno si faccia carico della progettazione/realizzazione/gestione, e che assumerà di conseguenza lo svolgimento del servizio di Grossista secondo quanto previsto dalla regolazione vigente;
 - la tariffa Grossista applicata, la ripartizione dei diritti reali sui beni realizzati, inclusi eventuali diritti di riscatto;
3. La definizione di aspetti essenziali quali:



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

- la durata dell'Accordo - da ritenersi efficace, analogamente a quella degli Addendum di dettaglio, dal giorno di stipula sino alla scadenza dell'affidamento del SII assentito in favore di CAP, vale a dire sino al 31 dicembre 2033, fatta salva la cessazione di efficacia in caso di scioglimento anticipato della convenzione di affidamento ad uno dei due Gestori,
- disciplina sul recesso e la risoluzione convenzionale,
- la disciplina inerente al trattamento dei dati,
- la disciplina per la risoluzione delle controversie.

Lo schema di Accordo per la regolazione dei rapporti interambito tra l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, l'Ufficio d'Ambito di Varese ed i relativi Gestori è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano nella seduta del 27/06/2022 con deliberazione n. 27.

Dato atto che la presente proposta di deliberazione non comporta alcun onere di spesa in capo all'Azienda Speciale.

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Tutto ciò premesso il Presidente della Conferenza,

propone

- 1. di esprimere ai sensi dell'art. 48, c. 3 della L.R. 26/03 e s.m.i. parere obbligatorio e vincolante in ordine all'approvazione dello Schema di accordo di interambito per la promozione di politiche industriali tra l'ambito di Varese e l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano (allegato 1) nei termini di cui alla presente relazione tecnica parte integrante della proposta di deliberazione;**
- 2. di demandare al Presidente dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano di procedere alla sottoscrizione degli accordi di interambito;**
- 3. di demandare al Direttore Generale tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione;**
- 4. di dare atto che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;**
- 5. di demandare al Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.**



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

si chiede, inoltre che

per espressa votazione, la presente proposta di indirizzo obbligatorio e vincolante, nei termini espressi dalla Conferenza, venga dichiarata immediatamente eseguibile, dando autorizzazione all'Ufficio d'Ambito, dopo la sottoscrizione dell'atto da parte del Presidente della Conferenza dei Comuni e del Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito medesimo, alla pubblicazione dello stesso sull'Albo Pretorio online dell'Azienda.